



CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Proposta di deliberazione

N. 0091809060009

SETTORE PROPONENTE:
FINANZE E TRIBUTI, CONTABILITÀ
Servizio finanziario

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2019-2021

Visto l'articolo 151 TUEL, commi 1 e 2 “Principi generali” in base al quale:

1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.

2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

Visto l'articolo 170 TUEL “Documento unico di programmazione” che prevede quanto segue:

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

N° del

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il Principio contabile applicato alla programmazione approvato con l'allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011 e in particolare il punto 4.2 (Gli strumenti della programmazione degli enti locali) e il punto 8 (Il Documento unico di programmazione degli enti locali DUP);

Vista inoltre la FAQ Arconet n. 10 del 22/10/2015 in materia di procedimento di approvazione del DUP e della relativa nota di aggiornamento ;

Dato atto che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Rilevato che la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

Considerato che il contenuto minimo della Sezione Operativa è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

N° del

- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

Visti i seguenti atti propedeutici per la predisposizione del DUP 2019-2021 adottati dal Sindaco Metropolitan:

- Decreto S.M. n. 84 del 29/06/2018 avente ad oggetto: Determinazione delle aliquote del Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di tutela, protezione e igiene dell'Ambiente, dell'Imposta di Trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli al P.R.A., dell'Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile Auto - Anno 2019.
- Decreto S.M. n. 97 del 03/07//2018 avente ad oggetto: Tariffe T.O.S.A.P. - anno 2019 e seguenti.
- Decreto S. M. n. 134 del 24/07/2018 avente ad oggetto: Piano Triennale delle Assunzioni (triennio 2019-2021) e Piano Annuale delle Assunzioni (2019): approvazione. Accertamento di personale in eccedenza o soprannumero.
- Decreto S.M. n. 89 del 03/07/2018 avente ad oggetto: Approvazione Piano Azioni Positive triennio 2019-2021.
- Decreto S.M. n. 114 del 24/07/2018 avente ad oggetto: Programma Biennale 2019-2020 degli acquisti di beni e servizi di importo stimato unitario pari o superiore a 40.000,00 ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 50/2016.
- Decreto S.M. n. 106 del 17/07/2018 avente ad oggetto: Programmazione triennale di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, comma 594, L. n. 244/2207 (Legge Finanziaria 2008). Triennio 2018-2019-2020.
- Decreto S.M. n. 116 del 25/07/2018 avente ad oggetto: Adozione Programma Triennale LL.PP. 2019/2021. Elenco Annuale dei lavori 2019 ai sensi dell'art. 21 del D. lgs. 50/2016.
- Decreto n. 110 del 23/07/2018 avente ad oggetto: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – anno 2019.
- Decreto S.M. n. 91 del 03/07/2018 avente ad oggetto: Approvazione Tariffario del Laboratorio Geotecnico anno 2019 e seguenti.
- Decreto S.M. n. 121 del 30/07/2018 avente ad oggetto: Approvazione tariffe per accesso ai Servizi Bibliotecari della Città Metropolitana di Cagliari.
- Decreto S.M. n. 99 del 12/07/2018 avente ad oggetto: Determinazione tariffe anno 2019 per la concessione in uso temporaneo di sale e altri spazi siti in stabili e beni di pertinenza della Città Metropolitana e per la visita Palazzo Regio.

N° del

- Decreto n. 90 del 03/07/2018 avente ad oggetto: Approvazione nuove tariffe per utilizzo temporaneo campi sportivi Compendio Monte Claro.
- Decreto S.M. n. 93 del 03/07/2018 avente ad oggetto: Oneri a carico dei richiedenti per spese d'istruttoria e sopralluogo inerenti alle pratiche di Polizia Stradale - anno 2019 e seguenti.
- Decreto S.M. n. 94 del 03/07/2018 avente ad oggetto: Oneri a carico dei richiedenti per spese d'istruttoria e sopralluogo inerenti alle autorizzazioni per il transito di veicoli eccezionali e/o trasporti in condizioni di eccezionalità. Anno 2019 e seguenti.
- Decreto S.M. n. 95 del 03/07/2018 avente ad oggetto: Destinazione Bilancio 2019 dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada.
- Decreto S.M. n. 102 del 12/07/2018 avente ad oggetto: Approvazione tariffe anno 2019: versamenti sostitutivi selvaggina per zone autogestite di caccia e oneri istruttori per valutazione danni da fauna selvatica in agricoltura.
- Decreto S.M. n. 96 del 03/07/2018 avente ad oggetto: Determinazione rette Asilo Nido per l'anno scolastico 2019.
- Decreto S.M. n. 98 del 03/07/2018 avente ad oggetto: Determinazione delle tariffe ed oneri istruttori 2019 inerenti il rilascio di provvedimenti autorizzativi in materia ambientale.
- Decreto S.M. n. 98 del 03/07/2018 avente ad oggetto: Determinazione canone concessorio palestre scolastiche della Città Metropolitana per l'anno scolastico 2018/2019.

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 122 del 30/07/2018 di approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2019-2021 da presentare al Consiglio per le conseguenti deliberazioni;

Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento e che pertanto è opportuno presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi inseriti nei documenti di programmazione 2018, da effettuarsi anche ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;

Viste le relazioni dei settori da cui risulta lo stato di attuazione dei programmi 2018 inseriti nei documenti di programmazione 2018;

Visto l'atto costitutivo e lo statuto della Città Metropolitana di Cagliari, approvato con deliberazione n. 1 del 23/05/2016 della Conferenza metropolitana di Cagliari;

Visti i pareri tecnico e contabile favorevoli espressi dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere del Collegio dei Revisori al D.U.P. 2019-2021, come risulta dal Verbale n. 24 del 11/09/2018;

N° del

Ritenuto di approvare il Documento Unico di Programmazione per l'anno 2019 della Città Metropolitana di Cagliari presentato dal Sindaco Metropolitano al Consiglio, in quanto tale documento rappresenta gli indirizzi strategici e operativi del consiglio;

Ritenuto inoltre di prendere atto dello stato di attuazione dei programmi inseriti nei documenti di programmazione 2018;

DELIBERA

- 1) Di approvare il Documento Unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2019-2021, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- 2) Di dare atto che, per quanto concerne il Programma triennale 2019-2021 delle Opere Pubbliche ed il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2019-2020 inseriti nel DUP 2019-2021, si procede con il presente atto alla loro adozione;
- 3) Di approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi del punto 4.2 del Principio contabile della programmazione (Allegato 4.1 D.Lgs. 118/2011) nonché ai sensi dell'articolo 147 ter, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 2);
- 4) Di pubblicare il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2019/2021, approvato con la presente deliberazione, sulla Sezione Amministrazione trasparente (bilanci) del sito internet dell'Ente;
- 5) Di allegare il Parere del Collegio dei Revisori sul D.U.P. (Allegato 3);

N° del

PARERI (D.LGS. N. 267/2000, ART.49)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Gessa

Cagliari li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE.

Cagliari li, _____

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Paola Gessa
